

Data e protocollo come da segnatura

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO A.S. 2020/2021
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 31 marzo 2021 alle ore 08,00 nell'Ufficio di Presidenza dell'Istituzione scolastica IIS Cenni Marconi, VISTA la trasmissione dell'Ipotesi di contratto inviata ai revisori con nota prot. n. 26 del 04/01/2021; VISTO il verbale n. 2021/002 del 04/02/2021 dei Revisori con il quale viene certificata la compatibilità finanziaria delle risorse contrattate per l'a.s. 2020/2021; si conviene che l'ipotesi di contratto collettivo integrativo sottoscritta in data 28/12/2020, diviene definitiva e vigente ad ogni effetto di legge.

Il presente Contratto Integrativo di Istituto definitivo finalizzato alla organizzazione del lavoro, alla gestione del personale dipendente di questa Istituzione Scolastica e alla programmazione delle attività compensate con le risorse finanziarie spettanti a questa Istituzione Scolastica a titolo di Fondo di Istituto - MOF- per l'anno scolastico in corso 2020/2021, viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Iavarone Nicola



PARTE SINDACALE

RSU

- Amorelli Piera
- Guida Carlo
- Rocco Pasquale

Guida Carlo
Rocco Pasquale
ASSENTE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL..... *ASSENTE*

CISL/SCUOLA..... *ASSENTE*

UIL/SCUOLA..... *ASSENTE*

GILDA/UNAMS..... *ASSENTE*

SNALS/CONFSAL..... *ASSENTE*

VERBALE N. 1- A.S. 2020/2021

Il giorno 19 del mese di ottobre dell'anno duemilaventi alle ore 14.05 presso l'aula magna dell'IIS Cenni si sono riuniti i rappresentanti RSU e i delegati sindacali convocata in data 13/10/ 2020 con nota prot.n2653/A26 per discutere il seguente o.d.g.:

1. Avvio contrattazione Integrativa di Istituto;

Sono presenti:

per la parte pubblica il DS Prof. Nicola Iavarone;

per la parte sindacale:

RSU: Carlo Guida, Pasquale Rocco

Non sono presenti delegati o rappresentanti di dei Sindacati Scuola Territoriali:

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Nicola Iavarone;

Presenza anche la DSGA con funzione verbalizzante

Aprire la discussione il Dirigente Scolastico

Si conferma la parte normativa della contrattazione integrativa d'Istituto in quanto è valida fino al 2021, propone di integrare l'art. 10 -Assemblea in orario di lavoro aumentando il numero del personale ausiliario destinato a garantire i servizi essenziali, tenendo conto anche della succursale.

Comunica che è stata richiesta da parte dei responsabili dei plessi del Marconi la presenza di personale amministrativo.

Passa la parola al DSGA che dà lettura integrale dei fondi MOF A.S. 2020/2021 comunicati con nota del MI prot. n. 23072 del 30 settembre 2020 e delle economie risultanti dal piano di riparto presente nel SIRGS al 15/10/2020. La risorsa complessiva disponibile per la retribuzione accessoria, docente ed ATA, oggetto di contrattazione di Istituto per l'a.s. 2020/2021, è la seguente:

Fondo miglioramento offerta formativa a.s. 2020/2021					Lordo Dipendente
A	F.I.S. assegnato	a. s.	2020/2021		€ 64.454,31
B	Funzioni Strumentali				€ 4.697,00
C	Incarichi Specifici ATA				€ 3.653,11
D	Ore eccedenti				€ 3.551,48
E	Attività complementari di educazione fisica				€ 2.901,09
F	Aree a rischio				€ 667,07
G	Valorizzazione del personale scolastico				€ 13.285,55
TOTALE Fondo MOF assegnato a.s. 2020/2021 (A+B+C+D+E+F+G)					€ 93.209,61

L'ammontare delle risorse non utilizzate negli anni precedenti è pari ad € 34.860,47, come risulta dal piano di riparto presente sul SICOGE del 15/10/2020.

Il Direttore SGA, non appena l'organico sarà al completo provvederà alla predisposizione del piano delle attività ATA per l'a.s. 2020/ 2021.

Si proporrà un progetto per l'efficientamento della struttura edilizia dell'Istituto per la riorganizzazione dei locali degli uffici e della sistemazione degli archivi.

Il verbalizzante

IL DSGA

Il DSGA

VERBALE N. 2- A.S. 2020/2021

Il giorno 28 del mese di dicembre dell'anno duemilaventi alle ore 14.05 presso l'aula magna dell'IIS Cenni si sono riuniti i rappresentanti RSU e i delegati sindacali convocati in data 22/12/2020 con nota prot. n. 3926/II.10 per discutere il seguente o.d.g.:

2. Ipotesi contrattazione Integrativa di Istituto;

Sono presenti:

per la parte pubblica il DS Prof. Nicola Iavarone;

per la parte sindacale:

RSU: Carlo Guida, Piera Amorelli

E' presente il Dirigente Sindacale della GILDA UNAMS - Alfonso Lauria

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Nicola Iavarone;

Presenza anche la DSGA

Aprire la discussione il Dirigente Scolastico che illustra ai presenti le risorse disponibili per la contrattazione di Istituto per l'a.s. 2020/2021 integrate dalle economie provenienti dall'anno scolastico precedente.

Si procede alla disamina dei criteri di ripartizione del fondo partendo dall'assunto già esplicitato nella precedente riunione del 19/10/2020 in occasione dell'avvio della contrattazione per l'a.s. 2020/2021 dove si era convenuto di confermare la parte normativa della contrattazione integrativa d'Istituto in quanto valida fino al 2021.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di parte datoriale, illustra la propria proposta contrattuale, sottolineando che le modifiche apportate alla proposta dello scorso anno sono dovute all'esigenza di adeguare la diversa allocazione delle risorse alle esigenze verificatesi in seguito alla epidemia COVID19.

Si sottolinea l'inserimento della figura del Referente COVID, dei Responsabili COVID e del Referente educazione Civica, previste dalla recente normativa.

Inoltre il perdurare della situazione pandemica suggerisce di non incentivare progetti didattici, ma concentrare le risorse su progetti di sistemazione degli archivi e di corsi di recupero, così come espressamente deliberato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. Il primo rivolto prevalentemente al personale ATA, il secondo ai docenti.

Dopo ampia discussione e l'intervento dei rappresentanti sindacali presenti si approvano le tabelle di ripartizione dei fondi tra personale docente ed ATA, confermando, in larga parte, l'allocazione delle risorse così come proposte dalla parte datoriale.

Per quanto riguarda i fondi destinati alla valorizzazione del personale docente ed ATA si conferma la proposta di ripartizione del fondo del 30% al personale ATA ed il 70% al personale docente. Le parti altresì convengono che le risorse destinate al personale ATA vanno a confluire nell'intensificazione mentre per quanto riguarda il personale docente viene finanziato un progetto che prevede l'incentivazione anche attività connesse alla prevenzione del COVID.

Su proposta della parte datoriale si sottopone la necessità di indicare i criteri per l'individuazione degli assistenti amministrativi da distaccare presso la sede Marconi di via Badolado, come richiesto più volte dai responsabili dei plessi Marconi.

Dopo ampia discussione le parti convengono che, attesa l'indisponibilità degli A.A. all'uopo interpellati dal DSGA, i criteri da adottare sono i seguenti seguente:

- Precedente servizio prestato nella sede del Marconi;
- Mansioni inerenti il personale;
- Mansioni inerenti gli alunni del Marconi

Alle ore 16,15 si procede alla sottoscrizione dell'ipotesi del contratto integrativo di Istituto per l'a.s. 2020/2021.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Iavarone Nicola_____

PARTE SINDACALE

RSU

- Amorelli Piera Piera Amorelli

- Guida Carlo_____

- Rocco Pasquale_____

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

Handwritten signatures:
 P. Iavarone
 P. Amorelli
 C. Guida
 R. Pasquale

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO A. S. 2020/2021

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IIS Cenni Marconi" di Vallo della Lucania.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021 per la parte economica e triennale per quella normativa.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

- 1 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione un proprio Albo sindacale, situato nell'atrio della scuola, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
- 2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale i locali della scuola che, di volta in volta, indicheranno per le riunioni.
- 3 - Il Dirigente trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché i laboratori e gli archivi, per cui n. 2 unità di personale ausiliario per plesso e n. 2 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico e nel rispetto dei criteri stabiliti per l'individuazione dalla presente contrattazione.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 - Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - ch  a ci  si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessit  o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - pu  disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente pu  disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attivit  lavorativa, in caso di assenza di una o pi  unit  di personale o per lo svolgimento di attivit  particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attivit  il dirigente - sentito il DSGA - pu  assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attivit .

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilit  oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale entro le ore 20.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 - Fondi finalizzati

Le risorse assegnate all'I.I.S. "Cenni-Marconi" di Vallo della Lucania (SA) per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (di seguito MOF) sono state comunicate con Nota MIUR Prot. n. 23072 del 30/09/2020.

I calcoli sono riferiti all'organico di diritto del personale Docente, ATA, al netto dei posti ATA accantonati.

I dati di organico di diritto risultanti al SIDI sono i seguenti:

Docenti- posti comuni 98

ATA 32

Le risorse a disposizione dell'istituzione scolastica al Lordo dipendente sono così riepilogate:

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2020/2021

F.I.S. A.S. 2020-2021	Lordo Dipendente
F.I.S. assegnato a. s. 2020/2021	€ 64.454,31
Economie anni precedenti	€ 34.860,47
Totale FIS	€ 99.314,78
Indennità di direzione D.S.G.A.	- € 4.650,00
Totale disponibile per la contrattazione FIS a.s. 2020/2021	€ 94.664,78

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Funzioni strumentali al P.T.O.F.	€ 4.697,00

INCARICHI SPECIFICI A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Incarichi specifici del Personale A.T.A.	€ 3.653,11

(1)ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Ore Eccedenti a. s. 2020/2021	€ 3.551,48

(1) tali somme sono solo indicate ma non contrattate

PRATICA SPORTIVA A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Pratica sportiva a. s. 2020-2021	€ 2.901,09

AREE A RISCHIO A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Aree a rischio a. s. 2020/2021	€ 667,07

Valorizzazione personale docente ed ATA A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Totale bonus valorizzazione	€ 13.285,55

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Il compenso per le attività aggiuntive è erogato per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro. Per il personale ATA una parte dell'impegno aggiuntivo può essere considerata come intensificazione dell'attività lavorativa prestata nel normale orario di lavoro.

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle finalizzate, vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola nella misura del 52,86% al personale Docente e del 45,92% al personale ATA. Sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal piano annuale delle attività del personale docente, dal piano

annuale di servizio del personale ATA e dal Regolamento di Istituto per l'a.s. 2020/2021 le risorse vengono così suddivise: Docenti 52,86% (€ 50.045,00) . Personale A.T.A. 45,92% (€ 43.472,50). Quanto alle funzioni strumentali esse sono stabilite dal collegio docenti in numero di 6. Ne verranno retribuite solo 4 cui verrà attribuito un compenso forfettario derivante dalla suddivisione in parti uguali dell'importo totale comunicato dal MIUR pari a € 4.697,00. In caso di svolgimento da parte di più docenti della stessa funzione la quota stabilita per la singola funzione sarà ripartita fra gli stessi. Alle attività per l'avviamento alla pratica sportiva sono destinati le somme finalizzate a questa attività erogate dal MIUR nella misura di € 2.901,09. Le risorse saranno suddivise in rapporto all'impegno orario effettivamente prestato da ciascun docente.

Si stabilisce inoltre che dal budget del FIS a.s. 2020/2021, detratta l'indennità di direzione del DSGA, si sottragga l' 1,22%, per un importo pari ad € 1.147,28, per un accantonamento a titolo di fondo di riserva da utilizzare per retribuire eventuali attività del personale docente e ATA eccezionali e non prevedibili e/o confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente 52,86% e per le attività del personale ATA 45,92%.

Art. 24 - Stanziamenti

1 - Al fine di realizzare quanto stabilito nell'articolo precedente, sulla base della delibera del C.d.I di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono definiti gli stanziamenti, che si riportano negli articoli successivi e distinti per tipologia di personale.

2 - Nel caso in cui in corso d'anno si rendessero disponibili risorse diverse da quelle attualmente previste, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso in cui si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale del personale Docente e del Piano di Servizio del personale ATA.

Art. 25 -Valorizzazione del personale docente ed ATA

Con la nota prot. n. 23072 del 30/09/2020 sono stati assegnati all'Istituto € 13.285,55 quale fondo per la valorizzazione del personale scolastico ai sensi della L. n. 160 del 27/12/2019 comma 249 per l'a.s. 2020/2021.

Valorizzazione personale docente ed ATA A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Valorizzazione ATA - 30%	€ 3.985,60
Valorizzazione docenti - 70%	€ 9.299,85
Totale bonus valorizzazione	€ 13.285,55

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

CAPO III - PERSONALE DOCENTE

Art. 26 Individuazione

Il Dirigente individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extra-curricolari sulla base dei criteri proposti dal Collegio dei Docenti (disponibilità accertata degli interessati; continuità che garantisce la messa a frutto di esperienze acquisite; requisiti professionali - conoscenze e capacità

necessarie per la realizzazione del progetto documentate con curriculum vitae in formato europeo) e delle indicazioni contenute nei progetti o nelle convenzioni, criteri che vengono fatti propri dalla RSU.

Nel P.T.O.F. sono stati inseriti progetti ed attività specifici che comportano da parte di docenti e personale A.T.A. interessati l'impegno in orario extracurriculare, oltre il normale orario di servizio obbligatorio; il Collegio dei Docenti che ha competenza nel progettare la migliore organizzazione possibile per raggiungere le finalità didattiche dei programmi e dei curricoli, ha deliberato l'approvazione del P.T.O.F.

Gli ulteriori incarichi sono stati conferiti tenendo conto dei criteri stabiliti dalla contrattazione la cui proposta integrale di seguito si riporta:

- Collaboratori DS
- Responsabili plesso Marconi
- Responsabili plesso Sirio
- Coordinatori laboratori
- coordinatori dipartimenti
- Docenti esami di qualifica
- ANIMATORE DIGITALE
- Coordinatori prove INVALSI
- Referente ed. civica
- Referente COVID
- Responsabili COVID
- ASPP
- Tutor neoimmessi
- Addetti al I soccorso
- Addetti antincendio/evacuazione
- Gruppo GLI
- PCTO
- Commissione PTOF-NIV-RAV-PDM
- Responsabili antifumo
- Comitato tecnico scientifico
- Coordinatori di classe 1-4 mattina
- Coordinatori di classe 5
- Coordinatori classi Sirio

Ai docenti impegnati nelle attività di recupero per i debiti formativi 2018/19 a seguito dello scrutinio finale (€ 50,00/h), IDEI, sportelli didattici per le lacune da colmare (€ 35,00/h) viene destinato un budget di 6.750,00 euro per numero totale di 150 ore (100+50).

I compensi saranno riconosciuti sulla base dell'effettivo impegno orario.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELLA RIPARTIZIONE TRA PERSONALE DOCENTE

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Unità	Tot. Lordo dip.
FUNZIONI STRUMENTALI		
AREA 1 -	1	€1.175,25
AREA 2 -	1	€1.175,25
AREA 3-	1	€1.175,25
AREA 4-	1	€1.175,25
Tot. Funz. Strumentali		€ 4.697,00

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "CENNI-MARCONI"

Ragioneria(AFM-SIA)-Geometra(CAT)- Turismo-Elettronica-Meccanica-Moda

Via A. Pinto 10 - 84078 Vallo della Lucania (SA)- Tel. 0974/4392 -

www.ilsennimarconi.edu.it - e-mail SAIS06400E@istruzione.it - SAIS06400E@pec.istruzione.it

Codici Istituto IIS: SAIS06400E -CENNI: SATD06401R - SIRIO: SATD064516 - IPSIA: SARI064016

Codice Fiscale Istituto: 84000780654 - C.U.: UFV80E

ATTIVITA'	UNITA'	ORE PRO-C.	TOT. H	Importo orario	TOT. L. D.
Collaboratori D.S.	2	140	280	€ 17,50	€ 4.900,00
Responsabili plesso Marconi	2	60	120	€ 17,50	€ 2.100,00
Responsabili plesso Sirio	2	40+10	50	€ 17,50	€ 875,00
Coordinatori laboratori	10	5	50	€ 17,50	€ 875,00
Coordinatori Dipartimenti	11	5	55	€ 17,50	€ 962,50
Docenti esami di qualifica	14	6	84	€ 17,50	€ 1.470,00
Animatore Digitale	120	1	120	€ 17,50	€ 2.100,00
Coordinatori prove Invalsi	2	10	20	€ 17,50	€ 350,00
Referente educazione civica	60	1	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Referente COVID	80	1	80	€ 17,50	€ 1.400,00
Responsabili COVID	6	5	30	€ 17,50	€ 525,00
ASPP	3	15	45	€ 17,50	€ 787,50
Tutor neo immessi	4	10	40	€ 17,50	€ 700,00
Addetti I soccorso	12	5	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Addetti antincendio/evacuazione	16	5	80	€ 17,50	€ 1.400,00
GLI	3	10	30	€ 17,50	€ 525,00
PCTO	3	20	60	€ 17,50	€ 1.050,00
Commissioni PTOF-NIV-RAV-PDM	3	30	90	€ 17,50	€ 1.575,00
Responsabili antifumo	7	5	35	€ 17,50	€ 612,50
Comitato tecnico scientifico	3		110	€ 17,50	€ 1.925,00
Coordinatori di classi I-II-III-IV	34	20	680	€ 17,50	€ 11.900,00
Coordinatori di classi V	8	25	200	€ 17,50	€ 3.500,00
Coordinatori di classi Sirio	3	15	45	€ 17,50	€ 787,50
TOTALE ATTIVITA'					€ 42.420,00

Handwritten signature: Anna Luciana

Handwritten signature: [illegible]

PROGETTI a. s. 2020/2021	unità	ore	Toth	Importo orario	TOT. L. D.
Progetto recupero			50	€ 35,00	€ 1.750,00
Progetto recupero estivo			100	€ 50,00	€ 5.000,00
TOTALE PROGETTI					€ 6.750,00

PROGETTI a. s. 2020/2021	unità	ore	Toth	Importo orario	TOT. L. D.
SISTEMAZIONE ARCHIVI					
Docenti	1		50	€ 17,50	€ 875,00

(1) ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE COLLEGHI A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Ore Eccedenti a. s. 2020/2021	€ 3.551,48

(1) tali somme sono solo indicate ma non contrattate

PRATICA SPORTIVA A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Pratica sportiva a. s. 2020-2021	€ 2.901,09

AREE A RISCHIO A.S. 2020/2021	Lordo dipendente
Aree a rischio a. s. 2020/2021	€ 667,07

CAPO IV - PERSONALE ATA

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive

Al personale ATA sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

1. lavoro straordinario;
2. attività di intensificazione del carico di lavoro;
3. Incarichi specifici;
4. Attività deliberate dal Collegio docenti e/o dal Consiglio di Istituto.

Le attività aggiuntive, autorizzate e svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

Qualora le somme stanziare per retribuire le prestazioni previste nel presente contratto non siano sufficienti a retribuire tutte le attività aggiuntive, è possibile ricorrere a recuperi compensativi.

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELLA RIPARTIZIONE TRA PERSONALE ATA

		Lordo dipendente
Indennità di direzione e amministrazione D.S.G.A.		€ 4.650,00
Incarichi specifici ATA	n. personale	Lordo dipendente
A.A. e A.T.		€ 1.200,00
Collaboratori Scolastici		€ 2.453,11
TOTALE		€ 3.653,11

Qualifica	Descrizione	Unità	Ore pro-capite	Tot. ore	Importo orario	Lordo Dip.
Ass. Amm.vi	Intensificazione lavorativa attività			300	14,50	€ 4.350,00
Ass. Tecnici	Intensificazione lavorativa attività			50	14,50	€ 725,00
Coll.Scol.	Intensificazione lavorativa attività			1500	12,50	€ 18.750,00
Coll.Scol.	Addetti al I soccorso	3	5	15	12,50	€ 187,50
A.A./A.T.	Addetti al I soccorso	2	5	10	14,50	€ 145,00
Coll.Scol.	Addetti antincendio/evacuazione	6	5	30	12,50	€ 375,00
A.A./A.T.	Addetti antincendio/evacuazione	4	5	20	14,50	€ 290,00
C.S.	Servizi esterni	2	15 +5	20	12,50	€ 250,00
C.S.	Attività a supporto segreteria	1	40	40	14,50	€ 500,00
C.S.	Piccola manutenzione	2	50	100	12,50	€ 1.250,00
TOTALE						€ 26.822,50

PROGETTI a. s. 2020/2021	unità	ore	Toth	Importo orario	TOT. L. D.
SISTEMAZIONE ARCHIVI					
Assistenti Amministrativi			200	€ 14,50	€ 2.900,00
Collaboratori Scolastici			1100	€ 12,50	€ 13.750,00
TOTALE PROGETTI					€ 16.650,00

Handwritten signature: Dina Dacchi Nic
Handwritten signature: Opul

Art. 30 - Incarichi ATA

INCARICHI SPECIFICI (art. 47 CCNL)

Gli incarichi specifici sono conferiti dal Dirigente Scolastico dopo la determinazione in sede di contrattazione integrativa d'istituto del compenso spettante in base allo specifico finanziamento assegnato dal MIUR. Essi comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità rispetto a quanto indicato nelle tabelle del profilo di appartenenza del CCNL.

Gli incarichi proposti per l'as. 2020/2021, sono i seguenti:

Collaboratori scolastici:

- piccola manutenzione interna di arredi, infissi ecc.
- gestione magazzino (materiale di pulizia)
- assistenza agli alunni H.

Assistenti amministrativi:

- Implementazione e organizzazione data base .

Assistenti Tecnici

- Collaborazione con i docenti per acquisti e il discarico di materiali ed attrezzature per il laboratorio - ricognizione inventario ;
- Collaborazione alla gestione e implementazione di software specifici su disponibilità

Eventuali economie realizzate sui finanziamenti per il FIS assegnate a ciascuna categoria di personale (docenti ed ATA) possono essere ridistribuite a favore del relativo personale che abbia superato il limite massimo di ore aggiuntive e o intensive stabilite per il pagamento

INTENSIFICAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA

Per intensificazione del lavoro si intendono quelle attività a carico del Fondo di Istituto svolte in orario di servizio. Si propone il riconoscimento delle seguenti intensificazioni dell'attività lavorativa:

Assistenti Amministrativi:

- a) Definizione schede relative allo straordinario e recupero ore effettuate dal personale ATA;
- b) intensificazione di lavoro per imprevedibili incombenze amministrative;
- c) Anagrafe prestazioni;
- d) Sistemazione posizioni assicurative personale docente ed ATA -Passweb;
- e) Tenuta e aggiornamento registro del conto corrente postale;
- f) Registro dei beni inventariabili e discarichi
- g) sostituzione dei colleghi assenti;

Collaboratori scolastici:

- a) Prosecuzione della turnazione pomeridiana per lo svolgimento di attività collegate alla didattica e agli organi collegiali;
- b) Attività di ausilio materiale agli alunni portatori di handicap per esigenze di particolare disagio e per le attività di cura alla persona ed ausilio materiale nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale
- c) accoglienza alunni e pubblico;
- d) sostituzione colleghi assenti;
- e) servizi esterni poste ed enti vari;
- f) Riordino archivi
- g) Pulizia laboratori;
- h) Supporto attività uffici di segreteria
- i) Rilevazione, controlli arredi , attrezzature, scorte di magazzino

Assistenti tecnici

- Collaborazione con i docenti per la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

- Gestione server segreteria ed aggiornamenti software;
- Sostituzione colleghi assenti
- Attività di collaborazione con l' Ufficio contabile nella predisposizione del piano di acquisto con i docenti responsabili dei laboratori stessi.
- Assistenza prove concorsuali su piattaforma e prove similari

Si propone che, qualora le esigenze di servizio lo richiedano, i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici possano essere impiegati anche nella sede non assegnata.

TITOLO VI - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è stato designato dalla RSU al suo interno nella persona di Guida Carlo perché si è reso disponibile e possiede le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente alle sedi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73, al quale si rimanda.
6. Al RLS non è assegnato alcun compenso.

Art. 32 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - n. 17 addetti al primo soccorso.
 - n. 26 addetti al primo intervento sulla fiamma.
2. Alle figure individuate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO VII - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 - Norme relative al corrente anno scolastico

- 1- Il presente contratto è stato predisposto sulla base delle normative vigenti nelle materie trattate. Esso è a disposizione degli organi competenti per la verifica della compatibilità finanziaria delle risorse a disposizione con le attività specifiche e progetti deliberati dagli organi collegiali interni alla Istituzione Scolastica.
- 2 - Eventuali residui del Fondo, determinati da nuovi introiti o da altre motivazioni di ordine organizzativo o contabile e accertati successivamente alla sottoscrizione del presente contratto, sono oggetto di tempestiva informazione successiva, ai sensi del CCNL vigente e di conseguente coda contrattuale.
- 3 - Gli effetti del presente contratto cominceranno ad essere prodotti a seguito della sua stipula definitiva e sono applicabili fino alla stipula di un nuovo contratto.
- 4 - Sono fatte salve la clausole di raffreddamento di cui al C.C.N.L. vigente.

Art. 34 - Modalità di erogazione dei compensi

La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato dovrà presentare richiesta scritta entro il 15 giugno 2021 per il periodo settembre 2020-giugno 2021 e il 20 agosto 2021 per i corsi di recupero effettuati nei mesi estivi; tale richiesta conterrà l'elenco delle attività svolte, le ore effettivamente prestate entro il numero massimo previsto dalla relativa nomina e l'eventuale documentazione relativa all'effettivo svolgimento delle

attività. Per tutte quelle attività che non prevedono una liquidazione forfetaria, il Dirigente controlla i fogli su cui è stata apposta la firma di presenza e consegnati al termine delle attività.

Le ore non effettuate non sono retribuite; le ore eccezionalmente effettuate in eccesso rispetto all'incarico ricevuto possono essere retribuite solo se compensano ore in difetto nell'ambito dello stesso progetto. Le ore effettuate per lo svolgimento di attività non previste nella presente contrattazione non sono retribuite. Se non si ottempera a relazionare per iscritto, si perde il diritto al compenso. Farà fede la data di protocollo.

I compensi non saranno erogati a pioggia ma in base all'effettivo impegno profuso.

I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il mese successivo al termine dell'anno scolastico. Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa e comunque non potrà protrarsi oltre il mese di settembre dell'anno scolastico successivo. Per il personale docente impegnato nelle commissioni il compenso attribuito per il loro impegno è da intendersi come forfetario, legato alla quantificazione determinata in fase di contrattazione. Le FF. SS. dovranno vistare le relazioni dei componenti le commissioni e gli incarichi, per evitare disequilibri nell'erogazione dei compensi che saranno commisurati ai carichi di lavoro attribuiti ed espletati. Le relazioni passeranno, quindi, al vaglio dello staff di presidenza.

Art.35 - Chiusure prefestive per il personale ATA

Ad integrazione dell'art. 22 del presente contratto, si precisa che se dagli Organi Collegiali competenti sono previste chiusure prefestive, la mancata prestazione di servizio del personale ATA va recuperata o in conto ferie o mediante ore di prestazioni aggiuntive autorizzate. Sarà comunque il lavoratore a scegliere tra le diverse modalità. Nell'ipotesi che si riducano i giorni lavorativi a seguito della chiusura della scuola decisa dal Consiglio d'Istituto, le ore non effettuate in questi giorni di chiusura potranno essere distribuite nei giorni lavorativi rimanenti. L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici impegnati nel corso SIRIO potrà essere di 7 ore e 12 minuti articolato in 5 giorni lavorativi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Vallo della Lucania, 31/03/2021

Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Iavarone



RSU

Amorelli Piera

Guida Carlo

Rocco Pasquale

[Handwritten signatures and the word 'ASSENTE' in capital letters]

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL..... *ASSENTE*

CISL/SCUOLA..... *ASSENTE*

UIL/SCUOLA..... *ASSENTE*

SNALS/CONFSAL..... *ASSENTE*

GILDA/UNAMS..... *ASSENTE*